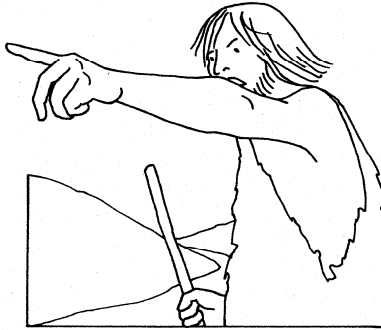


## ESSERE COMUNITÀ PER INIZIARE ALLA VITA CRISTIANA



### Accoglienza

Il Signore entra nella nostra storia, così come ha fatto nella vita di Giovanni il Battista. Eccoci qui riuniti con quello che costituisce la nostra esistenza: difficoltà, gioie, dubbi. È su questa strada che il Signore ci raggiunge. È in lui che il nostro percorso trova un senso. Accogliamo in mezzo a noi.

### Atto penitenziale

C. Dio sta per compiere meraviglie: un mondo nuovo viene alla luce. Ecco perché siamo invitati a spianare le strade che ci separano da lui.

- Signore Gesù, tanti ostacoli ci separano da te: la tiepidezza della fede, l'indifferenza, le preoccupazioni quotidiane. **Signore, pietà!**
- Cristo Gesù, tanti muri isolano gli uomini da te: l'egoismo, lo scoraggiamento, il vuoto spirituale, le distrazioni. **Cristo, pietà!**
- Signore Gesù, tante barriere chiudono il mondo a te: la cecità, l'amor proprio, l'orgoglio, la voglia di prevalere. **Signore, pietà!**

C. Dio, nostro Padre, che vuoi salvare tutti gli uomini, trasforma i nostri cuori perché il tuo Figlio abiti questa nostra terra e ci renda capaci di vivere da fratelli. Egli è il nostro Salvatore, per i secoli dei secoli.

A. Amen.

## Colletta

O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

## LITURGIA DELLA PAROLA

*Mentre vengono accese le prime due candele della corona dell'Avvento, recitiamo insieme una invocazione*

**Vieni, Cristo servo per amore,  
Dio fatto uomo per insegnarci ad amare senza misura;  
vieni e alimenta in noi la fiamma della fede,  
e rendici capaci di vivere il servizio  
sul tuo esempio e con la forza dello Spirito.  
Vieni e rendi la nostra comunità un modello di amore in gesti concreti e quotidiani, per essere autentici discepoli dell'unico Maestro.**

*Prima lettura*

**Dal libro del profeta Baruc**

*Bar 5, 1-9*

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.

Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio!**

**Rit. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.**

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.  
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

**Rit.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

**Rit.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.  
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

**Rit.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

**Rit.**

*Seconda lettura*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi**

*Fil 1,4-6.8-11*

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio!**

*Canto al Vangelo*

**Alleluia, alleluia.**

*Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!*

*Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!*

**Alleluia.**

*Vangelo*

**+ Dal Vangelo secondo Luca**

*Lc 3,1-6*

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i

sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Parola del Signore

**Lode a te, o Cristo!**

*Omelia*

*Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, siamo disposti a credere che proprio in questa nostra storia le promesse di Dio si stanno realizzando? Allarghiamo i nostri cuori alle dimensioni del mondo e rivestiamoci del manto della giustizia e della verità.

L. Preghiamo dicendo: ***Manda il tuo Spirito e rinnova la faccia della terra!***

- Oggi le montagne e le colline possono essere abbassate perché ogni uomo veda la salvezza di Dio. Ridesta la nostra Chiesa: mostri a tutti un volto d'amore e di fraternità. Preghiamo...
- Oggi i burroni possono essere colmati perché i disagi diventino meno gravi. Accompagna con la tua luce tutti i politici che onorano il mandato ricevuto: forniscano risposte efficaci alle attese della gente. Preghiamo...
- Oggi i passaggi tortuosi possono diventare diritti perché la giustizia e la verità trionfino. Dona la tua forza agli uomini e alle donne che si battono contro le diseguaglianze e le povertà. Preghiamo...
- Oggi le strade deformate possono essere appianate perché gli abitanti della terra ritrovino l'intesa. Guida gli organismi internazionali perché i loro interventi e la loro opera educativa portino rimedio a tanti mali. Preghiamo...
- Oggi il grido del Battista raggiunge le nostre comunità e chiede loro di prepararsi al Natale. Dona alle nostre famiglie la gioia di partecipare al cammino dell'Avvento con la preghiera, l'ascolto della Parola e con gesti di bontà. Preghiamo...

C. Padre, guarda ai nostri tentativi di costruire un mondo più bello. Aiutaci a trovare insieme la strada della felicità, senza cedere all'egoismo. Il tuo Spirito tenga acceso il desiderio di te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

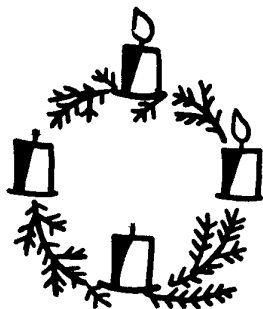
## **Come approfondimento proponiamo alcuni passi della Lettera apostolica “Porta Fidei” di Papa Benedetto XVI, con la quale ha indetto l’anno della fede**

6. Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: con la loro stessa esistenza nel mondo i cristiani sono infatti chiamati a far risplendere la Parola di verità che il Signore Gesù ci ha lasciato. Proprio il Concilio, nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, affermava: “Mentre Cristo, «santo, innocente, senza macchia» (Eb 7,26), non conobbe il peccato e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo, la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunciando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga. Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le affezioni e le difficoltà, che le vengono sia dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà anche se non perfettamente, il mistero di lui, fino a che alla fine dei tempi esso sarà manifestato nella pienezza della luce”.

L’Anno della fede, in questa prospettiva, è un invito ad un’autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo. Nel mistero della sua morte e risurrezione, Dio ha rivelato in pienezza l’Amore che salva e chiama gli uomini alla conversione di vita mediante la remissione dei peccati. Per l’apostolo Paolo, questo Amore introduce l’uomo ad una nuova vita: “Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una nuova vita” (Rm 6,4). Grazie alla fede, questa vita nuova plasma tutta l’esistenza umana sulla radicale novità della risurrezione. Nella misura della sua libera disponibilità, i pensieri e gli affetti, la mentalità e il comportamento dell’uomo vengono lentamente purificati e trasformati, in un cammino mai compiutamente terminato in questa vita. La “fede che si rende operosa per mezzo della carità” (Gal 5,6) diventa un nuovo criterio di intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell’uomo).

7. “*Caritas Christi urget nos*” (2Cor 5,14): è l’amore di Cristo che colma i nostri cuori e ci spinge ad evangelizzare. Egli, oggi come allora, ci invia per le strade del mondo per proclamare il suo Vangelo a tutti i popoli della terra. Con il suo amore, Gesù Cristo attira a sé gli uomini di ogni generazione: in ogni tempo Egli convoca la Chiesa affidandole l’annuncio del Vangelo, con un mandato che è sempre nuovo. Per questo anche oggi è necessario un più convinto impegno ecclesiale a favore di una nuova evangelizzazione per riscoprire la gioia nel credere e ritrovare l’entusiasmo nel comunicare la fede. Nella quotidiana riscoperta del suo amore attinge forza e vigore l’impegno missionario dei credenti che non può mai venire meno. La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia. Essa rende fecondi, perché allarga il cuore nella speranza e consente di offrire una testimonianza capace di generare: apre, infatti, il cuore e la mente di quanti ascoltano ad accogliere l’invito del Signore di aderire alla sua Parola per diventare suoi discepoli. I credenti, attesta sant’Agostino, “si fortificano credendo”. Il santo Vescovo di Ippona aveva buone ragioni per esprimersi in questo modo. Come sappiamo, la sua vita fu una ricerca continua della bellezza della fede fino a quando il suo cuore non trovò riposo in Dio. I suoi numerosi scritti, nei quali vengono

spiegate l'importanza del credere e la verità della fede, permangono fino ai nostri giorni come un patrimonio di ricchezza ineguagliabile e consentono ancora a tante persone in ricerca di Dio di trovare il giusto percorso per accedere alla "porta della fede". Solo credendo, quindi, la fede cresce e si rafforza; non c'è altra possibilità per possedere certezza sulla propria vita se non abbandonarsi, in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio.



## PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

*La Corona dell'Avvento si può preparare anche in casa, ponendola in un luogo adatto a farla diventare il centro della preghiera per tutta la famiglia in tempo di Avvento. Questa settimana accendiamo le prime due candele.*

### La preghiera della famiglia

#### **Preghiera al momento di accendere il secondo cero della corona dell'Avvento**

**La mamma:** Accendiamo oggi la seconda candela della corona di Avvento. Impegniamoci a vivere giorno per giorno l'attesa di Gesù. Con la nostra vita, nella gioia e nella carità verso i fratelli prepariamo la strada al Signore che viene, come Maria ha fatto, andando con gioia e in fretta verso Elisabetta, per aiutarla e condividere con lei la gioia dell'annuncio della salvezza.

**Letture: Dal libro di Abacuc [2.1-3](#)**

Mi metterò di sentinella, in piedi sulla fortezza, a spiare, per vedere che cosa mi dirà, che cosa risponderà ai miei lamenti. Il Signore rispose e mi disse: "Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà.

**Il papà:** Preghiamo ora in silenzio.

*Breve preghiera silenziosa nel cuore di ciascuno*

**Un figlio accende la seconda candela:** La luce che viene da te, Gesù, illumini la vita della nostra famiglia e ci faccia vedere che cosa ti aspetti da noi in questa settimana. Aiutaci, con il tuo amore a costruire fra di noi rapporti limpidi e gioiosi, segno della tua presenza in mezzo a noi.

**La mamma e il papà insieme:** Dio della salvezza, che guardi con amore tutti noi, tuoi figli, accompagnaci nel cammino di questa settimana, perché camminiamo con la forza del tuo Spirito, seguendo la tua legge d'amore e di giustizia, incontro a Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

## La preghiera dei bambini e dei ragazzi

### **Preghiera**

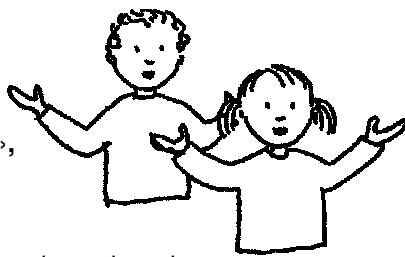
"Anch'io voglio dirti come Abramo: «**Eccomi, Signore**», e mi sembra di sentire la tua voce:

«**Io sono qui per parlare con te**»

I miei occhi non riescono a vederti,

ma il mio cuore mi dice che tu sei accanto a me, pronto ad ascoltarmi.

Signore, ti incontro nel silenzio: insegnami a pregare e a vivere nell'amore". Amen.



*Per fede, Giovanni percorre tutto il deserto annunciando la venuta del Signore ed invita a preparare la via a Gesù che viene. Anch'io, questa settimana, chiedo a Gesù la stessa fede di Giovanni per "raddrizzare le vie tortuose" che mi impediscono di essere buono/a.*

### **Mi impegno**

Sembrava tutto così facile! Invece la strada diventa un sentiero difficile, pieno di curve, "tortuoso", come dice l'evangelista Luca.

Ma la stella ci aiuta: al buio, con una piccola torcia, si può vedere solo un piccolo pezzo di strada; la sua luce, invece, illumina un bel tratto! Così la strada può diventare diritta, se ci impegniamo con coraggio.

Questa settimana desidero rendere diritta la mia via

Il mio impegno in famiglia: \_\_\_\_\_

Il mio impegno a scuola: \_\_\_\_\_

Il mio impegno a catechismo: \_\_\_\_\_

## Per la riflessione dei giovani e degli adulti

*L'antica parola del profeta non si è persa nelle nebbie della storia, non si è smarrita nei meandri delle complesse vicende umane.*

*Venuta da Dio, essa mantiene intatta tutta la sua forza, la sua efficacia e sta per giungere a compimento.*

*Tu, il Figlio di Dio, hai assunto la carne di un uomo e la tua missione sta per cominciare.*

*Ecco perché il Battista riceve una parola da gridare alta e forte, senza paura, per allertare gli animi, per ridestare le coscienze, per smuovere i cuori sulla via della conversione.*

*Attraverso di te, Gesù, Dio visita il suo popolo: una grazia inimmaginabile, un dono stupendo da non rifiutare, da non lasciar passare invano.*

*In gioco è la salvezza, una salvezza offerta a tutti a patto che la accolgano e volgano la loro esistenza in modo deciso verso l'Inviato di Dio.*

*Ecco perché è il tempo della determinazione: ostacoli e impedimenti devono essere tolti di mezzo, dislivelli e burroni domandano di essere colmati: nulla deve impedirvi di incontrarti.*

Roberto Laurita

**La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme l'Avvento**

**Lunedì 10/12**, dalle ore **9.30** alle **10.30**, in Sala P. Mariani del Centro Parrocchiale, gruppo di catechesi per adulti.

**Domenica 16/12** Giornata della Carità.

**Lunedì 17/12** , ore **21**, in chiesa celebrazione penitenziale per giovani e adulti.

**Martedì 18/12**, ore **19.00**, S. Messa presieduta dal nostro vescovo Antonio Mattiazzo in Ospedale.

**Mercoledì 19/12** , ore **21**, Celebrazione penitenziale per i gruppi giovanissimi.

**Sabato 22/12**, ore **14.45**, i bambini e i ragazzi si preparano al Natale con una celebrazione nei loro gruppi di Catechismo, dove sono invitati a portare i doni per i poveri (alimenti non deperibili). A questo momento sono attesi anche i genitori.

\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*\_\*

**IMPEGNO PER L'AVVENTO**

**PROPONIAMOCI DI ARRIVARE A MESSA PUNTUALI E CERCHIAMO DI PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

**Sabato 15 Dicembre – ore 19.30 – CENA COMUNITARIA DI NATALE**

In salone del Centro Parrocchiale.

Indispensabile prenotarsi entro Lunedì 10 dicembre

presso i sacerdoti (tel. 049 8071515) o presso Antonio Calore (tel. 049 8077468)

**In questo momento di fraternità si raccolgono doni destinati ai poveri.**

**Si raccomanda di portare alimentari non deperibili.**